

Aggravate le condizioni dei senzatetto

Anche a Natale scosse di terremoto nella Valnerina

Il maltempo dei giorni scorsi invece ha lasciato spazio al sole. Come sono state trascorse le festività in Umbria e nelle Marche

ANCONA - Festività natalizie nelle Marche all'insegna dell'assoluta tranquillità, secondo una consolidata tradizione anche il maltempo che aveva caratterizzato gli ultimi giorni della scorsa settimana, con abbondanti piogge e in alcune zone disastrose mareggiate (i danni sul litorale e specie nella zona del Senigalliese sono ingenti), ha accorciato una tregua. Il terremoto, al contrario, non ha risparmiato la zona marchigiana della Valnerina a cavallo delle province di Macerata ed Ascoli Piceno, già colpite dal sisma a partire dallo scorso ottobre. Terza mattina alle cinque, infatti, molte persone residenti nel vasto comprensorio (Vico Castel Sant'Angelo sul Nera, Arquata del Tronto, ecc.) sono stati svegliati da una scossa del quinto grado della scala Mercalli. Per fortuna non si sono registrati ulteriori danni. Le endemiche crisi telluriche, accoppiate al freddo pungente che investe la zona montana, aggravano ulteriormente le condizioni di quelle famiglie che da tre mesi, dopo aver perduto la casa, sono costrette a vivere in provvisori prefabbricati.

PERUGIA - Un Natale raccolto potrebbe essere definito quello passato quest'anno dal territorio. Dopo la tradizionale corsa all'acquisto dei giorni scorsi, le strade si sono svuotate, scarso anche l'afflusso al cinema. I perugini, insomma, per la maggior parte hanno preferito passare il Natale in famiglia, i tradizionali pacchi natalizi e l'immane tavolo serale.

Non è stata la stessa cosa, invece, per gli operai dello zuccherificio di Foligno, che hanno passato la festività nello stabilimento occupato. Anche se la vertenza non si è sbloccata definitivamente, per loro è stato un Natale meno amaro.

Dopo la giornata di alcuni incidenti accaduti nei giorni scorsi, il traffico è sceso e procede con normalità. Dopo il Natale tranquillo, insomma, crisi energetica ed inflazione a parte.

Arcevia: conclude le tre giornate dedicate alla scuola

ARCEVIA (An) - Con un affollato dibattito presso la biblioteca comunale si sono concluse domenica scorsa nel paese dell'entroterra anconitano le tre giornate di iniziative sul tema: «Ente locale, genitori, insegnanti: un impegno comune nella scuola». Organizzato dalla Amministrazione comunale, il convegno è partito innanzitutto dalla esperienza locale, avviato ormai da qualche anno di scuola a tempo pieno. Capite e relatore di richiamo Albino Bernardini, pedagogista, autore tra l'altro del libro «Un anno a Pietralata». In precedenza Bernardini aveva visitato le scuole elementari e materne delle numerose frazioni, nonché le due sedi centrali, per discutere con il consiglio di circolo e quello dei docenti.

Non è stata la stessa cosa, invece, per gli operai dello zuccherificio di Foligno, che hanno passato la festività nello stabilimento occupato. Anche se la vertenza non si è sbloccata definitivamente, per loro è stato un Natale meno amaro.

Dopo la giornata di alcuni incidenti accaduti nei giorni scorsi, il traffico è sceso e procede con normalità. Dopo il Natale tranquillo, insomma, crisi energetica ed inflazione a parte.

TERNI - Un Natale tranquillo per i ternani, senza alcun incidente con un tempo tornato ad essere mite dopo la bufera di vento che nei giorni precedenti era abbattuto sulla città. Gremite come sempre le sale cinematografiche, affollate le trattorie, anche, rispettando la tradizione la grande maggioranza delle famiglie ha preferito trascorrere in casa la giornata. La giornata di festa non ha fatto però dimenticare i gravi problemi del momento: iniziative per la pace nel mondo sono state prese in alcuni centri della provincia.

In particolare si è svolta ad Amelia una manifestazione contro l'installazione di nuovi missili, mentre a Terni, nella centralissima piazza della Repubblica, una mostra allestita dalla Federazione giovanile comunista ha richiamato l'attenzione dei passanti sui rischi che l'umanità corre. Tutti e due i comunisti sono impegnati inoltre a concludere entro il 6 gennaio il tesseraamento. Anche per agenti della polizia stradale, è stata una giornata tranquilla e sulle strade, che hanno fatto registrare un traffico modesto, non si sono verificati incidenti gravi.

A Monte San Giusto

Nella scuola media anche lezione di odontoiatria

L'iniziativa dell'amministrazione comunale per la prevenzione della carie dentaria

MONTE SAN GIUSTO - Un'altra realizzazione qualificante si è concretizzata nel centro calzaturiero del Maceratese, grazie alla sensibilità dell'amministrazione comunale, formata unitariamente da PCI e PSI: è stato realizzato un gabinetto dentistico nella scuola per rendere permanente e qualificata la prevenzione della carie e per l'igiene della bocca.

Il gabinetto dentistico è dotato di tutte le moderne apparecchiature e inoltre di apposite strutture per il fluoroprofilassi. E' stato impiantato con la collaborazione di una nota ditta di Firenze e la spesa complessiva è stata di 15 milioni di lire, non poco se si considera il magro bilancio dell'amministrazione.

Tra le scelte che hanno caratterizzato l'amministrazione comunale di sinistra che è stata eletta nel 1975, quella della prevenzione e della difesa sanitaria dell'infanzia è stata molto netta e crediamo vada collegata ad una sensibilità specifica del sindaco, compagno Giulio Silenzi, professore di educazione fisica.

Giulio Silenzi è molto soddisfatto di questa realizzazione e ne parla con passione: «La carie rappresenta la più frequente malattia del nostro tempo: in un recente convegno si è detto che nelle Marche si spendono oltre 30 miliardi l'anno per la cura odontoiatrica ed è quindi necessario impegnarsi seriamente nella prevenzione. Ecco il perché del nostro ambulatorio».

Dopo Strehler la Wertmuller al Morlacchi di Perugia

PERUGIA - Prosegue con successo al Teatro Morlacchi la stagione di prosa ETI-AUDAC. Dopo il vasto consenso di pubblico ottenuto dal festival di prosa della commedia «Arlecchino servo di due padroni» di Goldoni, la regia di Strehler (dello spettacolo sono state fatte ben sei repliche teatrali), da domani sera, sempre al Morlacchi di Perugia, sarà di scena la compagnia Teatro Moderno diretta da Lina Wertmuller con la rappresentazione della commedia «Amore e magia nella cucina di mamma». Lo spettacolo venne presentato questa estate, in prima nazionale al Festival del Due Mondi a Spoleto, e resterà a Perugia fino a domenica 30.

Per quanti intendano vederlo, ci saranno cartelle in molti, il botteghino funzionerà giovedì 27, dalle 16 alle 19, venerdì 28, sabato 29 dalle 17 in poi, domenica 30, infine, dalle 16 in poi.

Per quanti intendano vederlo, ci saranno cartelle in molti, il botteghino funzionerà giovedì 27, dalle 16 alle 19, venerdì 28, sabato 29 dalle 17 in poi, domenica 30, infine, dalle 16 in poi.

Per quanti intendano vederlo, ci saranno cartelle in molti, il botteghino funzionerà giovedì 27, dalle 16 alle 19, venerdì 28, sabato 29 dalle 17 in poi, domenica 30, infine, dalle 16 in poi.

Per quanti intendano vederlo, ci saranno cartelle in molti, il botteghino funzionerà giovedì 27, dalle 16 alle 19, venerdì 28, sabato 29 dalle 17 in poi, domenica 30, infine, dalle 16 in poi.

Per quanti intendano vederlo, ci saranno cartelle in molti, il botteghino funzionerà giovedì 27, dalle 16 alle 19, venerdì 28, sabato 29 dalle 17 in poi, domenica 30, infine, dalle 16 in poi.

Per quanti intendano vederlo, ci saranno cartelle in molti, il botteghino funzionerà giovedì 27, dalle 16 alle 19, venerdì 28, sabato 29 dalle 17 in poi, domenica 30, infine, dalle 16 in poi.

Iniziative per ottenere dal governo risposte positive

Unità Regione-sindacati per la «Vertenza Umbria»

Questioni di importanza decisiva come: piano energetico, industria, trasporti sanità, legge sulla Valnerina - Una mozione dell'amministrazione al consiglio

PERUGIA - Le organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL si sono dichiarate d'accordo sulla necessità di impegnare il governo sulle questioni di decisiva importanza per l'Umbria (come il piano energetico, le grandi leggi per l'industria, i trasporti, la sanità, la legge per la Valnerina), che rientrano nel ristretto ambito delle competenze e delle responsabilità sociali: su questi temi hanno annunciato una serie di iniziative perché il governo fornisca risposte di segno positivo.

E' quanto è emerso da una riunione fra l'assessore regionale allo sviluppo economico Alberto Provatini e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Francesconi, Brutti, Proietti, Costanzi) per la CGIL, Fontana, Capellini per la CISL; Buchicchio e Baldoni per la UIL), svoltasi nel quadro degli incontri con le istituzioni e le forze sociali e produttive umbre, per discutere del documento proposto dal presidente della giunta regionale Germano Marti sulla situazione economica e sociale della regione e sulla «vertenza Umbria-governo».

Su tale blocco di questioni (che riguardano il complesso dei problemi aperti nei settori fondamentali dell'amministrazione pubblica e in comparti essenziali dello sviluppo economico), la giunta ha di recente trasmesso al consiglio regionale una mozione (verrà discussa nei prossimi giorni), nella quale si mette in rilievo come «il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e sociale, previsti dalla programmazione regionale, trovi notevoli ostacoli anche in conseguenza delle inadempienze e dei ritardi, da parte del governo, in impieghi di legge e programmi di fondamentale importanza per l'Umbria».



A Roma la delegazione umbra riceveva da Darida

Per i dipendenti enti locali terzo incontro (ma non l'ultimo)

TERNI - Del contratto dei dipendenti degli enti locali dell'Umbria si tornerà a discutere nei consigli comunali e provinciali. Il Consiglio comunale di Terni lo farà domani stesso, mentre gli altri faranno la stessa cosa nei prossimi giorni. L'impiego è quello di stringere al massimo i tempi, nella speranza di concludere al più presto una vertenza che si trascina ormai dai primi mesi dell'anno.

Il contratto sottoscritto dall'ANCI, dall'UPI e dalla FLEL regionale si articola in tre punti essenziali: il primo riguarda l'inquadramento di una parte del personale a un livello superiore; il secondo prevede una maggiorazione salariale calcolata sulla base di criteri ben definiti, per i dipendenti che non beneficiano del primo punto; il terzo stabilisce che il cosiddetto «maturato economico» debba essere uguale in tutta la regione, mentre adesso esistono delle disparità di trattamento tra dipendenti di diversi comuni.

Per l'ultimo incontro col sottosegretario Darida c'è stato un «riconoscimento politico» della validità dell'accordo siglato, in quanto consente di concludere al più presto una vertenza che si trascina ormai dai primi mesi dell'anno. A Roma, nella sede del Ministero degli Interni, una delegazione regionale composta da rappresentanti dell'ANCI (Associazione comuni d'Italia), dell'UPI (Unione province italiane) e della FLEL (Federazione lavoratori Enti locali) si è incontrata nuovamente con il sottosegretario Darida, che per conto del governo si occupa di questo specifico settore di lavoro. Il terzo incontro, che gli umbri hanno con Darida, a più riprese ci si è seduti di fronte a un tavolo per trovare il bandolo di una materia che nessuno nasconde essere particolarmente intricata.

A Roma, nella sede del Ministero degli Interni, una delegazione regionale composta da rappresentanti dell'ANCI (Associazione comuni d'Italia), dell'UPI (Unione province italiane) e della FLEL (Federazione lavoratori Enti locali) si è incontrata nuovamente con il sottosegretario Darida, che per conto del governo si occupa di questo specifico settore di lavoro. Il terzo incontro, che gli umbri hanno con Darida, a più riprese ci si è seduti di fronte a un tavolo per trovare il bandolo di una materia che nessuno nasconde essere particolarmente intricata.

Per l'ultimo incontro col sottosegretario Darida c'è stato un «riconoscimento politico» della validità dell'accordo siglato, in quanto consente di concludere al più presto una vertenza che si trascina ormai dai primi mesi dell'anno. A Roma, nella sede del Ministero degli Interni, una delegazione regionale composta da rappresentanti dell'ANCI (Associazione comuni d'Italia), dell'UPI (Unione province italiane) e della FLEL (Federazione lavoratori Enti locali) si è incontrata nuovamente con il sottosegretario Darida, che per conto del governo si occupa di questo specifico settore di lavoro. Il terzo incontro, che gli umbri hanno con Darida, a più riprese ci si è seduti di fronte a un tavolo per trovare il bandolo di una materia che nessuno nasconde essere particolarmente intricata.

Per l'ultimo incontro col sottosegretario Darida c'è stato un «riconoscimento politico» della validità dell'accordo siglato, in quanto consente di concludere al più presto una vertenza che si trascina ormai dai primi mesi dell'anno. A Roma, nella sede del Ministero degli Interni, una delegazione regionale composta da rappresentanti dell'ANCI (Associazione comuni d'Italia), dell'UPI (Unione province italiane) e della FLEL (Federazione lavoratori Enti locali) si è incontrata nuovamente con il sottosegretario Darida, che per conto del governo si occupa di questo specifico settore di lavoro. Il terzo incontro, che gli umbri hanno con Darida, a più riprese ci si è seduti di fronte a un tavolo per trovare il bandolo di una materia che nessuno nasconde essere particolarmente intricata.

g. c. p.

Concluso nei giorni scorsi il congresso Scontato avvicendamento alla segreteria provinciale PSI di Pesaro e Urbino

PESARO - Entro la prima metà di gennaio il Comitato direttivo provinciale del PSI uscito dal XXII Congresso svoltosi sabato e domenica ad Urbino sarà chiamato ad eleggere il nuovo segretario provinciale e l'esecutivo di federazione. Un avvicendamento al vertice del Partito è dato per scontato: non ci dovrebbero essere quindi sorprese rispetto alle indicazioni emerse durante la sofferta fase pre-congressuale, indicazioni che le assise urbinati hanno ampiamente sancito anche dal punto di vista della connotazione politica e di schieramento del nuovo direttivo (19 membri provenienti dal gruppo presentatosi con la mozione n. 1, e 12 con la n. 2). Va anche rilevato (rappresentanza femminile) parte: solo una donna è entrata in qualità di membro effettivo nel Direttivo) lo sforzo di rinnovamento compiuto nella composizione del nuovo gruppo dirigente provinciale.

Si diceva dei motivi che hanno reso difficile il momento di preparazione del congresso: essi toccano il modo di gestire il partito, il rapporto partito-enti locali e partito-organizzazioni di massa, il modo di intendere la linea di unità a sinistra e la decisiva questione dei rapporti con il PCI in una provincia in cui le sinistre sono forza di governo largamente maggioritaria da oltre un trentennio.

Nel primo punto, quello riferito alla gestione del partito, rientra evidentemente la gran parte dei motivi di contestazione che hanno condotto alla presentazione di due mozioni diverse e che hanno suscitato una vasta e forte reazione da parte delle sezioni che in gran misura hanno rifiutato di schierarsi per l'una o per l'altra lista presentando propri documenti. Si pensi che dalle 69 assemblee congressuali di sezione (che hanno eletto i 260 delegati dei 300 iscritti) sono uscite ben 34 mozioni locali in rappresentanza di circa la metà dei voti. Forte di questo pacchetto la «periferia» ha minacciato subito la costituzione di una terza lista che avrebbe inevitabilmente portato ad una lacerazione pericolosa lo svolgimento del congresso. La ricerca di una base di accordo per la unificazione di tutte le mozioni è apparsa di necessità vitale, e tutti si sono messi al lavoro per renderla possibile. E' evidente che in questo clima il dibattito ha pressoché ignorato la politica: la prima giornata — ad eccezione della relazione del segretario uscente Trappoli e degli interventi del sindaco di Fano Cicetti e del segretario regionale Simonazzi — ha visto un susseguirsi di oratori che hanno arroventato il microfono e anche la sala con accuse, minacce, appelli. Di qui la decisione di tentare una sintesi unitaria delle mozioni.

Nella seconda giornata del congresso è mutata d'incanto la fisionomia del dibattito. I temi della governabilità, del terrorismo, dell'economia, i rapporti negli enti locali, il ruolo della sinistra nelle organizzazioni di massa, la questione delle alleanze sociali (tutte problematiche che nella prima giornata erano state affrontate quasi unicamente dai rappresentanti delle forze politiche e delle organizzazioni di massa e di categoria invitate al congresso; tra gli altri sono intervenuti il segretario della Federazione del PCI Martellotti, e il segretario provinciale della CGIL, Falcioni) sono tornati al centro della discussione. I delegati mostravano la soddisfazione di vivere finalmente una atmosfera ben diversa da quella che si era respirata in apertura dei lavori e da quella che aveva caratterizzato tutta la vicenda pre-congressuale.

Anche il recuperato livello del dibattito ha contribuito alla positiva e unitaria conclusione dei lavori congressuali.

g. m.

Il bilancio dell'attività dei consigli di circoscrizione

Un anno di «politica nei quartieri»

Due anni fa questi organismi sostituirono i comitati di quartiere - Diminuiti di numero ma con più poteri - La partecipazione democratica - La «settimana natalizia» e l'iniziativa del cineforum

ANCONA - Fra i tanti bilanci che si tirano a fine anno nella città capoluogo di regione, uno dei più interessanti è quello relativo al grado a cui è giunto il processo di costruzione di una partecipazione democratica di base. In particolare, per quanto riguarda i consigli di circoscrizione. Questi, sostituiti ai vecchi comitati di quartiere circa due anni fa, rispetto ai quali sono diminuiti nel numero ma accresciuti nei poteri, i nuovi organismi (rafforzati, anche dall'investitura popolare conferita loro con l'elezione diretta del giugno scorso), rappresentano oggi per la vitalità che stanno a caratterizzare un importante risultato del movimento riformatore.



«dentro i singoli quartieri». Tralasciando quindi da una parte i fondi per le «maturazioni» (praticamente parte integrante del pacchetto comunale dei lavori pubblici, per i quali le circoscrizioni hanno programmato anche su scala pluriennale, nell'ambito di un Fondo unico appositamente costituito nel bilancio comunale) e dall'altra le competenze in materia di sanità (per le quali il grosso del lavoro verrà per

il 1980). 39 milioni e mezzo era allora la cifra a disposizione per le attività cosiddette «istituzionali», volte cioè ad incrementare la partecipazione popolare: da qui si sono tratti i fondi per le iniziative culturali, sportive, ricreative. Analizzando così limiteremo a quasi 29 milioni e mezzo di lire che sono stati programmati, spesi, dai consigli eletti nel giugno scorso. Accanto alla «settimana na-

talizia» organizzata nei rioni storici l'iniziativa numerica più rilevante è quella del cineforum (dalla violenza ai film per bambini, dai temi sociali, alle proiezioni su video didattico), per le quali si sono mossi sei consigli per circa 3 milioni complessivi. Particolare attenzione è stata poi dedicata ai rapporti con le scuole specialmente per le attività extracurricolari: la V Circolazione ha or-

ganizzato una complessa iniziativa sul linguaggio la città che si concluderà con una grande recita sulla storia di Ancona, che coinvolgerà direttamente 150 ragazzi. La VIII e la XI, due zone interamente frazionali, hanno organizzato un lungo lavoro con insegnanti rivolto ad analizzare come i ragazzi della scuola dell'obbligo vedono il fenomeno violenza. Numerosi i corsi di musica, di pittura e di scultura, sia collegati alla scuola che completamente svincolati, rivolti prevalentemente agli adulti (II, IX, XI).

L'educazione alimentare è un tema attorno al quale si è avviato un progetto tanto per la VIII quanto per la XI. Gallemiano (II) organizza per un mese animazione teatrale in una vecchia chiesetta di legno, e un corso di scacchi in dieci lezioni. Varie le mostre rivolte ancora ai bambini e cicli di incontri e assemblee popolari su argomenti quali gli anziani, gli emarginati sociali (handicappati ed ex manicomiali), la condizione giovanile, la droga, l'igiene e la profilassi ambientale. Un torneo dilettantistico di pallavolo è stato avviato dalla I mentre una mini olimpiade è in via di allestimento alla VIII.

Mentre quasi tutti hanno speso parte dei fondi per l'arricchimento dei Centri civici solo una circoscrizione e precisamente la IV, ha deciso lo storno dei fondi a favore di interventi speciali nelle manutenzioni. Se una cosa va dunque detta, a margine di questo lungo elenco di idee e che, in vista dell'80, è marcato un quadro di riferimento complessivo, impedendo forse in questo modo una razionalizzazione maggiore degli interventi. D'altro canto bisogna anche riconoscere il grande sforzo di ideazione che, in così poco tempo, è stato realizzato, spesso superando anche barriere di tipo politico. Un risultato complessivo quindi che va senza dubbio valorizzato.

Marco Bastianelli

Davide Budassi nuovo segretario della FGCI a Pesaro-Urbino

PESARO - Davide Budassi è il nuovo segretario provinciale della FGCI. Già responsabile organizzativo della Federazione è stato eletto nei giorni scorsi all'unanimità dal direttivo provinciale. Budassi prende il posto della compagna Cristina Cecchini che per molti anni ha ricoperto l'incarico nominata ora membro della direzione nazionale e coordinatrice regionale delle Marche.

Domani la convenzione tra Regione Umbria e AGIP per il gasolio

PERUGIA - Sarà firmata domani presso il dipartimento problemi economici, la convenzione fra la Regione Umbria, dal presidente dell'AGIP Pineri, dal presidente dell'ARSU Guido Guidi, dal presidente del CRIPZ Zenoni e dal presidente dell'ANCI regionale Porrazzini. Subito dopo la firma, sempre presso la sede del dipartimento problemi economici, è stata convocata una conferenza

Comuni). La convenzione sarà siglata dall'assessore allo sviluppo economico Provatini per la Regione Umbria, dal presidente dell'AGIP Pineri, dal presidente dell'ARSU Guido Guidi, dal presidente del CRIPZ Zenoni e dal presidente dell'ANCI regionale Porrazzini. Subito dopo la firma, sempre presso la sede del dipartimento problemi economici, è stata convocata una conferenza